

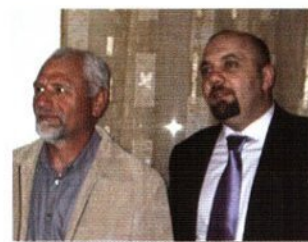
sanatorio.

Non siamo a conoscenza se, in punto di seconda criticità indicata per "prodotti e servizi", sia stata assecondata, da parte di qualche struttura, la tendenza ad inoltrarsi in iniziative suadenti, ma ad alto rischio, anziché rafforzare e innovare con saggezza quei prodotti e servizi che forniscono, in termini di assoluta correttezza e sicurezza, una risposta proficua alle nuove esigenze della famiglia e delle aziende, tradizionalmente comprese nel virtuoso perimetro della nostra attività non speculativa. Ovvio - qualora esistessero tracimazioni improprie e temerarie - corre il vincolante e perentorio obbligo di recuperare e ritornare alla "buona missione" delle Banche di Credito Cooperativo. In ultimo, l'avvertimento sulla "gestione dei livelli tecnologici". Il termine "gestione" sollecita interpretazioni multiple. A noi sembra pertinente l'insito richiamo ad una politica organizzativo-funzionale, che comporti la fruizione razionale ed aggiornata della strumentazione tecnologica, in continua innovazione ed in crescita d'uso. E' scontato che rimanere statici ed inerti di fronte all'imperioso sviluppo tecnologico ed informatico significherebbe sicuramente emarginare ed impoverire assetti, professionalità e risultati. Teniamo, tuttavia, a rimarcare che se è vero - come lo è - che la tecnologia è a servizio del lavoro, facilitando l'innovazione di prodotti e servizi in termini di qualità, di costi, di tempestività, è altrettanto vero che il sapere tecnologico deve rimanere un mezzo, non diventare un fine per preparare l'avvento di una tecnocrazia che tolga all'uomo, alla persona, libertà, dignità e responsabilità di scelta.

Siamo fieri di poter affermare che la banca di Credito Cooperativo di Masiano opera su queste linee virtuose. Per questo siamo grati al Prof. Piero Corsini, che ha offerto un apprezzato messaggio, per riflettere, conservare valori e continuare a progredire in qualità.

Luca Gori

www.badiaapacciana.it UNA FINESTRA SUL NOSTRO PAESE



Alfredo Vettori ed Emiliano Giusti

L'estate scorsa stava finendo, le ferie erano appena passate e il ritmo tornava ad essere quello di sempre. Un paese con tanta storia, tante storie da raccontare, una festa rinomata, una sfilata invidiata e su internet...il nulla!

"Alfredo che facciamo?" gli chiesi un giorno, "Tanta storia e nessuno ci conosce!"

"Ho avuto una idea; perchè non facciamo un sito internet?" gli dissi.

Alfredo mi rispose con un entusiasmo incredibile "Sarebbe veramente bello, ma ci vorrebbe qualcosa per far partecipare tutti! Un sito dove leggere va bene... ma ci vorrebbe anche qualcosa dove poter scrivere, un qualcosa come una bacheca...", "un forum" risposi io, "ma è tecnico e non facilmente usabile da tutti! ...aspetta si potrebbe fare un Blog...anzi un Urban Blog!"

È così che è nata l'idea e abbiamo registrato il nome a dominio www.badiaapacciana.it. Come informatico, è toccato a me cercare un software adatto a semplificare la gestione mentre Alfredo, armato di fotocamera, faceva jogging e scattava foto ai particolari del paese. Abbiamo buttato giù la struttura con le prime pagine statiche e con un articolo e siamo andati online.

In paese l'apparizione del blog ha destato sentimenti contrastanti ed era sinceramente ciò che ci era-

vamo posti come obiettivo. Sapevamo che i giovani sarebbero stati molto contenti del nuovo strumento mentre i meno giovani sarebbero stati spaventati da questo nuovo modo di comunicare.

Le attività in paese sono andate avanti e naturalmente nuovi articoli sono arrivati. Qualcuno timidamente ha iniziato ad iscriversi e inserire i primi commenti. Da allora è stato tutto un crescendo di nuovi articoli e nuovi commenti.

Ad oggi contiamo più di 70 utenti registrati, 2500 visite con oltre 11000 pagine viste, visitatori dall'Australia, dagli Stati Uniti, dal Regno Unito, dall'Arabia Saudita, dall'Argentina, dalla Svezia ecc ecc. e anche un articolo su La Nazione.

Siamo veramente orgogliosi dei risultati ottenuti e costantemente impegnati a farlo crescere per dare sempre maggior visibilità alla nostra comunità.

Alfredo
Vettori ed
Emiliano
Giusti
IDEATORI
DEL SITO

